

# ALLEGATO A

PROCEDIMENTO ELETTIVO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p><b>ELEZIONE DEL CONSIGLIO</b></p>	<p>È il procedimento finalizzato all'elezione dei Consiglieri dell'ordine.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Irregolarità nell'effettuazione dell'elezione;</p> <p>mancata verifica del rispetto degli obblighi di legge da parte degli aventi diritto al voto;</p> <p>illegittimo esercizio del diritto di elettorato attivo;</p> <p>illegittima esclusione dall'elettorato attivo dei soggetti privi di p.e.c. senza aver inviato una previa diffida.</p>	<p><b>ALTO</b></p> <p>Il rischio risulta essere alto in quanto le precedenti elezioni del Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti sono state annullate in seguito a ordinanza del Tribunale civile di Napoli del 2023, secondo cui la sospensione degli iscritti che non avevano provveduto a comunicare la p.e.c. vi era stata senza una preventiva diffida da parte dell'Ordine.</p>	<p>Invio solleciti per l'acquisizione della p.e.c.;</p> <p>verifica del possesso della pec da parte dei giornalisti iscritti all'ordine tramite consultazione dei registri pubblici;</p> <p>Invio messa in mora con cui si comunica la sospensione dell'iscrizione all'albo degli iscritti privi della pec (o che non hanno provveduto alla comunicazione della stessa) e l'invito a comunicarla al fine di annullare la sospensione e di reinserire il nominativo tra gli aventi diritto al voto;</p> <p>predisposizione di modulistica ai fini dell'iscrizione nella quale, fra i dati da fornire obbligatoriamente, figura l'indirizzo di posta elettronica certificata;</p> <p>rispetto delle misure indicate nel "vademecum elezioni in modalità mista telematica e in presenza dei consigli regionali e del consiglio nazionale" adottato dal Consiglio nazionale dei giornalisti per il triennio 2021 – 2024, nel quale è previsto che: "Per l'esercizio del diritto di voto attivo e passivo gli iscritti devono essere muniti di domicilio digitale (Pec). Non sono ammessi gli iscritti che risultano sospesi dall'esercizio della professione (Art. 5, R.A.). Con nota prot. DAG 17/09/2020.0144610. U. il Ministero della Giustizia ha affermato che: La comunicazione del domicilio digitale da parte del giornalista rappresenta una sorta di precondizione normativa per la possibilità di esercitare legittimamente una professione</p>	<p>Consiglio</p> <p>RPCT</p>	<p>2024, e in ogni caso prima dell'elezione del nuovo Consiglio</p>	<p>Nel corso del 2023 sono state inoltrate messe in mora agli iscritti sprovvisti di p.e.c. (attualmente sospesi). Nel 2024 verrà ultimata un'ulteriore ricognizione volta a reiterare l'intimazione ed acquisire eventuali p.e.c. non comunicate.</p>

# ALLEGATO A

						regolamentata dall'ordinamento; con nota prot. DAG 02/12/2020.0196320.U. ha affermato altresì: Sarà cura degli Ordini territoriali anche di provvedere a invitare i propri iscritti a munirsi di domicilio digitale, senza il quale non sarà possibile non soltanto la permanenza nell'Albo professionale e lo svolgimento della professione (...) ma nemmeno l'esercizio del voto; Parere legale Prof. Avv. Mario Sanino 25/06/2021 prot. 3774 secondo cui alla luce delle note ministeriali chi è senza Pec, comunque, è escluso dal voto.			
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

# ALLEGATO A

ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - INCARICHI E NOMINE	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITÀ	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITÀ DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p><b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b></p>	<p>È il procedimento finalizzato alla selezione e assunzione del personale</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Selezione ed assunzione del personale in assenza del fabbisogno e delle risorse disponibili;</p> <p>irregolare composizione della commissione di concorso;</p> <p>previsione di requisiti di accesso personalizzati.</p>	<p><b>BASSO</b></p> <p>Il rischio risulta essere basso in quanto negli ultimi anni non sono state effettuate nuove assunzioni a tempo indeterminato.</p>	<p>Trasparenza;</p> <p>pubblicazione bandi;</p> <p>rotazione commissari;</p> <p>scelta dei commissari in base ai criteri di imparzialità e terzietà;</p> <p>acquisizione di dichiarazioni di assenza conflitto di interesse dei commissari;</p> <p>acquisizione di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 circa l'assenza di cause ostative da parte dei membri della commissione;</p> <p>comunicazione al RPCT di eventuali sentenze, anche non definitive, di condanna o applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I, Titolo II del Codice Penale;</p> <p>pubblicazione codice di condotta;</p>	<p>Consiglio</p> <p>RPCT</p> <p>Responsabile trasmissione, inserimento e pubblicazione</p>	<p>Per il 2023, non vi è stata alcuna nuova assunzione.</p>	<p>Negli ultimi anni non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato.</p>
<p><b>PROGRESSIONE ORIZZONTALE DEL PERSONALE</b></p>	<p>È il procedimento finalizzato alla progressione economica del personale</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Incremento stipendiale in assenza di risorse disponibili;</p> <p>disparità di trattamento tra i dipendenti;</p> <p>progressione orizzontale del personale in assenza dei requisiti richiesti;</p> <p>mancata predeterminazione dei criteri in base ai quali effettuare la progressione orizzontale del personale.</p>	<p><b>BASSO</b></p> <p>Il rischio risulta essere basso in quanto non sono state disposte progressioni orizzontali in favore dei dipendenti.</p>	<p>Trasparenza;</p> <p>pubblicazione bandi;</p> <p>predeterminazione dei criteri di valutazione;</p> <p>formazione.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>La progressione del personale non è avvenuta.</p>	<p>Negli ultimi anni non sono state effettuate progressioni di personale.</p>	

# ALLEGATO A

<b>ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - INCARICHI E</b>	<b>CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA</b>	<p>È il procedimento finalizzato al conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Abuso nel conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;</p> <p>conferimento degli incarichi secondo una logica clientelare e non meritocratica;</p> <p>attribuzione degli incarichi a soggetti non in possesso dei requisiti necessari;</p> <p>mancata predeterminazione dei requisiti in base ai quali affidare l'incarico.</p>	<p><b>MEDIO</b></p> <p>L'attribuzione di un coefficiente di rischio medio è dovuta al fatto che sono state adottate diverse misure allo scopo di ridurre il rischio di realizzazione di fenomeni corruttivi.</p>	<p>Predeterminazione dei criteri di valutazione e dei requisiti in base ai quali affidare l'incarico;</p> <p>acquisizione di dichiarazioni di assenza conflitti di interesse o di cause di incompatibilità dei collaboratori e/o consulenti;</p> <p>controllo dei requisiti generali e professionali di tutti i soggetti assegnatari di incarichi di collaborazione e/o consulenza;</p> <p>pubblicazione dell'elenco dei consulenti e collaboratori in formato tabellare e di tutte le informazioni richieste dall'art. 15 del d.lgs. 33/2013.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Immediata</p>	<p>È stato pubblicato un elenco di consulenti e collaboratori esterni.</p>
	<b>AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COA DI INCARICHI EXTRA-IMPIEGO</b>	<p>È il procedimento attraverso il quale si autorizza il conferimento di incarichi extraistituzionali da parte del personale del Consiglio.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Incompatibilità/ inconferibilità e conflitto di interesse</p>	<p><b>MEDIO</b></p> <p>Lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse che possono costituire a loro volta sintomo di fatti corruttivi.</p>	<p>Adozione di criteri generali oggettivi per disciplinare il conferimento di incarichi;</p> <p>acquisizione (e aggiornamento periodico) di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico;</p> <p>controllo periodico a campione circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità o inconferibilità.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Misure da adottarsi entro 3 mesi</p>	<p>Non sono stati ancora autorizzati incarichi extraistituzionali</p>

# ALLEGATO A

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p><b>INCASSO DELLE QUOTE DAGLI ISCRITTI ALL'ORDINE E GESTIONE DEL RECUPERO DEI CREDITI</b></p>	<p>Procedimento volto ad ottenere il pagamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Mancato pagamento della quota da parte di alcuni degli iscritti.</p>	<p><b>MEDIO</b> Questa attività ha un coefficiente di rischio medio dato l'elevato numero degli iscritti a fronte di uno scarso numero di dipendenti e della conseguente difficoltà di tenere sotto controllo l'avvenuto pagamento da parte di tutti gli iscritti.</p>	<p>Tracciabilità del pagamento della quota; tenuta di un elenco dei soggetti non in regola con i pagamenti; inoltrato di solleciti di pagamento indirizzati ai soggetti morosi; rispetto delle procedure previste dal DPR 115/1965.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Entro 3 mesi dalla pubblicazione del Piano.</p>	<p>Nel corso del 2023 non si è provveduto al recupero delle quote degli iscritti morosi.</p>
<p><b>GESTIONE DEL PAGAMENTO DEI CREDITI DEL CONSIGLIO</b></p>	<p>Procedimento finalizzato a saldare i debiti contratti dal Consiglio con i terzi</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Pagamenti di importi superiori rispetto a quelli dovuti; duplicazione dei pagamenti dovuti.</p>	<p><b>MEDIO</b> Questa attività è a rischio perché si potrebbe omettere di controllare l'esattezza delle somme da liquidare al fine di favorire terzi. A questi rischi però il Consiglio fa fronte attraverso una serie di procedure che devono però essere integrate con delle ulteriori misure al fine di ridurre il rischio residuo.</p>	<p>Pubblicazione di tutti gli incarichi conferiti, dell'importo stabilito e della successiva liquidazione; controlli aventi ad oggetto la corrispondenza tra l'importo dovuto e quello oggetto di fattura.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Entro 3 mesi dall'approvazione del Piano</p>	<p>Costante effettuazione dei controlli prima di procedere al pagamento delle somme dovute.</p>	

# ALLEGATO A

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p>ATTIVITÀ DELIBERANTE (ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E TRASFERIMENTI)</p>	<p>Procedura volta all'iscrizione, alla cancellazione e al trasferimento di iscritti al verificarsi dei presupposti di legge.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Mancata o carente verifica dei presupposti di legge;  mancata effettuazione dei controlli aventi ad oggetto la sussistenza e la permanenza dei requisiti.</p>	<p><b>MEDIO</b>  Questa attività è a rischio soprattutto in relazione alla cancellazione dall'Albo data la difficoltà di verificare la permanenza dei requisiti. Il Consiglio ha però formalizzato una specifica procedura di avvio della revisione nel consiglio del 5 ottobre 2023.</p>	<p>Rispetto delle procedure indicate dalla legge e dal DPR 115/65;  rispetto della normativa regolamentare;  rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interesse e acquisizione delle autodichiarazioni relative all'assenza di cause di conflitto di interessi;  rispetto della procedura formalizzata con Delibera del 5 ottobre 2023.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>3 mesi dall'approvazione del Piano</p>	<p>Non sono state disposte nel 2023 cancellazioni per la mancanza dei requisiti.</p>

# ALLEGATO A

	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL CORRETTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEGLI ISCRITTI	Il Consiglio è tenuto a vigilare sul rispetto da parte degli iscritti dei relativi obblighi.	Consiglio Consiglio di disciplina territoriale	Mancato esercizio delle funzioni di vigilanza per agevolare un iscritto.	<b>MEDIO</b> Il Consiglio potrebbe omettere di esercitare correttamente la propria attività di vigilanza per agevolare taluni iscritti.	Sistema di controllo su più livelli (amministrativo, che acquisisce le autodichiarazioni al momento dell'iscrizione e consiliare, che controlla il possesso dei requisiti);  rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interesse;  rotazione dei soggetti controllanti;  applicazione delle misure disciplinari da parte del Consiglio di disciplina territoriale.	Consiglio Consiglio di disciplina territoriale	Entro 3 mesi dall'approvazione del Piano	Nel 2023 non è stata disposta alcuna cancellazione.
	SI RINVIA ALLA TABELLA RELATIVA ALLA MACRO-AREA "PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO" PROCESSO: "ATTIVITÀ DELIBERANTE (ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E TRASFERIMENTI)".								

# ALLEGATO A

GESTIONE SPESE E PATRIMONIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE E DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	GESTIONE DEL PATRIMONIO, DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Procedura volta alla gestione delle entrate, del patrimonio e delle spese dell'Ordine	Consiglio	Gestione illegittima del patrimonio, delle spese e del patrimonio dell'Ordine;  mancanza di trasparenza.	<b>MEDIO</b>  Questa attività è a rischio medio a causa della carenza di personale di cui soffre l'ordine.	Rispetto del principio di trasparenza;  rispetto di tutta la normativa regolamentare e statutaria vigente;  applicazione di tutte le misure indicate nelle precedenti tabelle, nei limiti in cui afferiscano alla presente area di rischio.	Consiglio	Tempestivo	L'Ordine non possiede beni immobili.



# ALLEGATO A

CONTRATTI PUBBLICI	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p><b>AFFIDAMENTO E FORNITURE RELATIVI A TUTTI I CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI NEL 2023</b></p>	<p>Procedura volta all'affidamento di beni e servizi</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Individuazione di fornitori privi dei requisiti previsti;</p> <p>mancanza di trasparenza;</p> <p>mancanza di imparzialità;</p> <p>mancato rispetto della normativa vigente;</p> <p>iscrizione all'elenco dei fornitori in assenza dei requisiti richiesti;</p> <p>mancata rotazione degli operatori economici.</p>	<p><b>MEDIO</b></p> <p>Questa attività è a rischio medio in quanto l'Ordine fa di regola affidamenti sempre di modico valore e nel rispetto della normativa vigente.</p>	<p>Istituzione di un albo dei fornitori;</p> <p>verifica dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;</p> <p>pubblicità degli avvisi e richiesta preventivi a più soggetti;</p> <p>rotazione dei soggetti da invitare;</p> <p>predeterminazione dei criteri per l'affidamento;</p> <p>effettuazione dei controlli prima della stipula del contratto da parte del Consiglio;</p> <p>misure indicate nel PNA 2022 e nella normativa applicabile in base alla data di pubblicazione del bando o degli avvisi secondo quanto indicato nella delibera nr. 605 del 2023 dell'ANAC.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Nel 2023 sono stati effettuati pochi affidamenti e tutti sotto soglia</p>
<p><b>APPALTI SOTTO SOGLIA EX ART. 50 D.LGS. 36/2023.</b></p> <p><b>APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE DI VALORE COMPRESO TRA EURO 140 MILA E LA SOGLIA COMUNITARIA.</b></p> <p><b>APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150 MILA EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO (PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETTERE C), D), E) D.LGS. 36/2023 PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 O 10</b></p>	<p>Procedura volta all'affidamento di forniture di beni e servizi di importo fino a 140 mila euro e di lavori di importo inferiore a 150 mila euro;</p> <p>appalti di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140 mila e la soglia comunitaria;</p> <p>appalti di lavori di importo pari o superiore a 150 mila euro e inferiore a 1 milione di euro (procedura negoziata ex art. 50 comma 1, lettere c), d), e) d.lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno 5 o 10 OO., ove esistenti).</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure del rischio che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto;</p> <p>possibili affidamenti diretti ricorrenti al medesimo operatore economico quando, in particolare la somma di tali affidamenti superi le soglie previste per l'affidamento diretto;</p> <p>condizionamento dell'intera procedura dell'affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ex art. 15 d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto;</p>	<p><b>ALTO</b></p> <p>Questa attività è a rischio alto in quanto l'Ordine fa di regola affidamenti sempre di modico valore.</p>	<p>Analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto al fine di individuare i contratti su cui esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>analisi degli operatori economici per verificare quelli che risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p> <p>controlli a campione sui contratti maggiormente a rischio per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso O.E. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva;</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Nel 2023 sono stati effettuati pochi affidamenti e tutti sotto soglia</p>	

# ALLEGATO A

	OO.EE., OVE ESISTENTI).			affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici.		acquisizione del CV del RUP e dichiarazione da parte del RUP o del personale di supporto delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 d.lgd. 36/2023;  verifica della rotazione degli affidamenti;  aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alle gare.			
	<b>APPALTI SOPRA SOGLIA ART. 76 D.LGS. 36/2023</b>	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando. Aggiudicazione appalti pubblici mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando quando ricorrono i presupposti fissati dall'art. 76 D.lgs.36/2023.	Consiglio	Abuso del ricorso alla procedura di cui all'art. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. B)); dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. C)).	<b>BASSO</b> L'Ordine effettua pochi affidamenti e tutti tramite affidamento diretto	Esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	Consiglio	Tempestivo	Nel 2023 sono stati effettuati pochi affidamenti e tutti sotto soglia
	<b>SUBAPPALTO EX ART. 119 D.LGS. 36/2023</b>	Procedura volta a disciplinare il subappalto.	Consiglio	Possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto sia di "I livello" che di "II livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara;  rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma;  autorizzazione del subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali;  comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai subcontratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto;  omissione dei controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	<b>BASSO</b> Non ci sono stati subappalti	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti;  individuazione delle attività maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata ex art. 119, comma 17 d.lgs. 36/2023;  analisi degli appalti per i quali è stato autorizzato, negli ultimi 5 anni, il ricorso all'istituto del subappalto, al fine di poter svolgere verifiche a campione relative alla conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP;  verifica degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con riguardo ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati.	Consiglio	Tempestivo	Nel 2023 non vi sono stati subappalti

# ALLEGATO A

	<b>COLEGIO CONSULTIVO TECNICO (CCT)</b>	Procedura volta alla costituzione del Collegio consultivo tecnico (CCT)	Consiglio	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	<b>BASSO</b> Non c'è stata la costituzione del CCT.	Publicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023;  controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT.	Consiglio	Tempestivo	Nel 2023 non è stato costituito il CCT.
	<b>CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON RISORSE DEL PNRR</b>	Contratti pubblici finanziati in tutto o parte con risorse del PNRR.	Consiglio	Abuso del ricorso alla procedura negoziata prevista dagli artt. 63 e 125 del d.lgs. 50/2016 in assenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla normativa vigente;  improprio utilizzo della procedura negoziata ex artt. 63 e 125 del d.lgs. 50/2016 per incapacità di programmazione e pianificazione degli interventi da parte della S.A.;  improprio utilizzo della procedura negoziata ex artt. 63 e 125 del d.lgs. 50/2016 al fine di favorire determinati OO.EE.;  forzato allungamento dei tempi di progettazione della gara e di realizzazione dell'intervento al fine di creare le condizioni per affidamenti caratterizzati da urgenza nelle procedure ex artt. 63 e 125 del d.lgs. 50/2016;  possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti al soggetto non aggiudicatario;  omissione di controlli da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni;  corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme;  accelerazione da parte dell'appaltatore comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte" al solo fine di conseguire il premio di accelerazione;  accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione	<b>BASSO</b> Nel 2023 non sono stati affidati contratti pubblici con le risorse del PNRR	Applicazione delle misure previste nella tabella 1 della delibera n. 605 del 2023 se compatibili.	Consiglio	Tempestivo	Nel 2023 non sono stati affidati contratti pubblici con le risorse del PNRR

# ALLEGATO A

				<p>di penali e/o riconoscere il premio di accelerazione;</p> <p>improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori per gli appalti sopra soglia;</p> <p>ricorso eccessivo alla procedura negoziata per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi della gara aperta;</p> <p>mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione degli inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>					
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

# ALLEGATO A

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RESPONSABILITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO *	MISURE	RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE E DELLA MISURA	TEMPI DI REALIZZAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
	<p><b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA</b></p>	<p>Il Consiglio organizza l'attività formativa obbligatoria e vigila sul rispetto degli obblighi formativi degli iscritti.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Mancata verifica del rispetto degli obblighi formativi da parte degli iscritti.</p>	<p><b>MEDIO</b> Questa attività è a rischio perché la mancata verifica del rispetto degli obblighi formativi potrebbe essere figlia di una logica clientelare.</p>	<p>Trasparenza; rispetto delle misure contenute nel Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti del 15.11.2020; a conclusione del triennio formativo il Consiglio regionale dell'Ordine, sulla base di quanto evidenziato dalla piattaforma informatica che gestisce la FPC, verifica il numero e la tipologia dei crediti maturati. Qualora, a seguito dell'istruttoria compiuta, il Consiglio regionale dell'Ordine accerti l'inadempimento, ne dà segnalazione al Consiglio di disciplina territoriale (art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti del 15.11.2020, sulla formazione professionale continua).</p>	<p>Consiglio</p>	<p>In atto</p>	<p>Il Consiglio provvede al controllo del rispetto degli obblighi formativi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti del 15.11.2020, sulla formazione professionale continua</p>
<p><b>ESENZIONE TEMPORANEA</b></p>	<p>Il Consiglio può esentare gli iscritti dall'obbligo di formazione continua</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Esenzione in mancanza dei requisiti richiesti.</p>	<p><b>MEDIO</b> Questa attività è a rischio perché potrebbero essere consentite esenzioni in assenza dei presupposti di legge, sulla scorta di una logica clientelare.</p>	<p>Rispetto del Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti del 15.11.2020, sulla formazione professionale continua; riconoscimento dell'esenzione solo in presenza dei presupposti previsti dall'art. 13 Regolamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti del 15.11.2020, sulla formazione professionale continua</p>	<p>Consiglio</p>	<p>In atto</p>	<p>Nel 2023 sono state riconosciute esenzioni solo nei casi previsti dal Regolamento.</p>	

## ALLEGATO A

<b>*ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DEL RISCHIO</b>
La valutazione del rischio e la qualificazione dello stesso come basso, medio o alto è stata effettuata tenendo in considerazione gli indicatori di stima del livello del rischio riportati nella colonna a destra.	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Livello di interesse esterno;</li><li>b) Grado di discrezionalità caratterizzante il processo;</li><li>c) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato;</li><li>d) Opacità del processo decisionale;</li><li>e) Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano;</li><li>f) Grado di attuazione delle misure di adattamento;</li><li>g) Segnalazioni pervenute;</li><li>h) Dati su precedenti giudiziari e/o su procedimenti disciplinari.</li></ul>